

# Lezioni di design

ROBERTO INCERTI

**L**INDISCRETO fascino del design. Di quegli oggetti magari apparentemente bizzarri ma seducenti che ognuno vorrebbe in casa propria. Inizia oggi al «Caffè le Murate» un ciclo di sette incontri a ingresso gratuito con personalità del settore: *Lezioni di design*. È un'iniziativa organizzata dall'Isia e dal negozio di arredamento Selfhabitat che ha sede a Firenze, in viale de Amicis. Vanni Pasca, presidente dell'Associazione storica del design parlerà oggi del Bauhaus, la mitica scuola nata a Weimar nel 1919 e soppressa dal nazismo nel '33. Bauhaus fu un fondamentale crocevia di tendenze e culture di avanguardia, animato da personalità come Gropius e Johannes Itten, Kandinskij, Hannes Maeyer, Breuer, Paul Klee

«Bauhaus è un punto di riferimento per il design, un'esperienza che ha irradiato il mondo - racconta Pasca - In quel periodo in Unione Sovietica

c'era qualcosa di simile: l'esperienza Vchutemas che anch'essa ha molto influenzato l'arte contemporanea, ma che è molto meno conosciuta». Ma quel è il segreto di Bauhaus? «La parola d'ordine è: arte e tecnica, una nuova unità. Questo aiuta a capire quanto questa scuola sia stata profetica anticipando un'estetica che sintetizzava bellezza e funzionalità. Bauhaus ha percorso tutto il XX secolo ed è ancora un punto di riferimento».

Questo ciclo d'incontri aiuterà anche a capire perché una città come Firenze sia stata di vitale importanza negli sviluppi del design italiano. Sempre Pasca spiega tutto: «È stata fondamentale l'esperienza fiorentina del radical design di gruppi come Archizoom e Superstudio, per non parlare di aziende toscane come Poltronova. A Firenze, negli anni Settanta, si è avviato un processo di trasformazione delle tendenze di progetto che ha influenzato il design di tutto il mondo».

Il ciclo di conferenze *Lezioni di design* si inserisce in una tendenza diffusa: «Negli ultimi anni c'è stata una crescente at-

tenzione da parte dei media e del mondo politico verso il design, visto come uno dei punti di forza della cultura e dell'economia italiana». Nel corso degli incontri al Caffè delle Murate sarà quindi possibile ripercorrere la storia del design attraverso gli interventi di esperti e personalità del settore. Sempre Vanni Pasca chiarisce: «Ci rivolgiamo a studenti, designer e progettisti certo, in una città ricca di scuole ed esperienze nel settore, ma anche ad un pubblico ampio, interessato a conoscere di più un argomento oggi molto dibattuto».

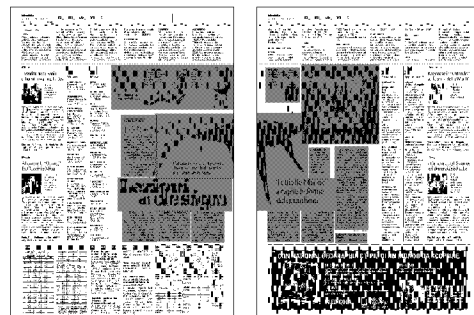
Ecco quali saranno i prossimi incontri, sempre a ingresso gratuito, tutti moderati da Pasca: *Design e modernizzazione in Italia* a cura di Alberto Bassi (20 marzo), *La generazione dei maestri* a cura di Giampiero Bosoni e Giovanna Castiglioni (3 aprile), *Dalla rivolta radical al postmodern* a cura di Gilberto Corretti, Gianni Pettena, Alessandro Mendini (10 aprile). Ci saranno poi tre incontri conclusivi in cui l'attenzione si sposterà sulla contemporaneità e sui percorsi possibili per il design di oggi: dall'attenzione alla tecnologia fino alle tendenze dei giovani a produrre da soli, o con artigiani, i propri progetti. Questi incontri sono: *Il design oggi* (22 maggio), *Il design italiano fra industrie e designer* (5 giugno), *Design tra etica ed estetica* con Fulvio Carmagnola (19 giugno).

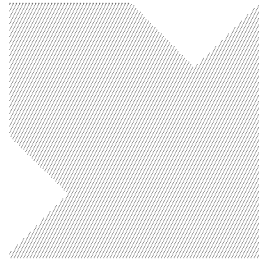
**Caffè le Murate, piazza delle Murate**  
Oggi ore 18.30, ingr. gratuito



#### ARREDAMENTO

Sopra, la poltrona Aeo disegnata da Archizoom e Paolo Deganello nel 1973 per Cassina. A sinistra il Tavolo Macaone di Alessandro Mendini (1985)





**Architettura  
e quotidiano**

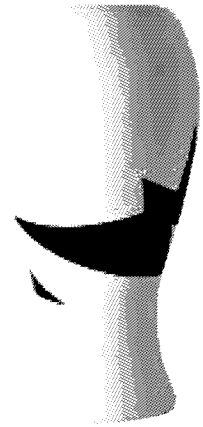
**LA RIPRODUZIONE**

Un modellino per un monumento realizzato da Gropius nel 1921 ed esposto al Martin Gropius Bau Museum di Berlino



**IL VASO**

Un contenitore progettato dall'architetto e designer italiano Alessandro Mendini



**IN CUCINA**

Sempre a firma di Mendini, il cavatappi "Alessandro M.", realizzato per Alessi



Dal Bauhaus ai grandi pionieri fiorentini, un ciclo di incontri sui maestri della forma

Tutti alle Murate  
a capire le forme  
del quotidiano